

numero 1-2 gennaio febbraio 2007 anno XLV

Lo spettacolo viaggiante ed i parchi

Euro Amusement Show 2007

Una fiera di successo

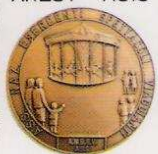
Trasporti

Strisce retroriflettenti, ecco la proroga

Novità fiscali



organo ufficiale
ANESV - AGIS



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ESERCENTI SPETTACOLI
VIAGGIANTI E PARCHI

LUNA PARK di LEGNANO

Tradizione e innovazione

44



di Giovanni Vita e Silvia Forghieri*

La città di Legnano, comune dell'Alto Milanese anche se già ad un passo dalla provincia di Varese, oltre ad essere nota ai più per la storica battaglia ed il suo Carroccio, non può risultare indifferente agli appassionati dell'amusement, perlomeno a chi abita nel suo bacino d'influenza costituito in sostanza da gran parte della zona nord-ovest della Lombardia, e a chi bazzica nel settore. Ogni anno, nel periodo che va dalla metà di ottobre alla metà di novembre, offre un Luna Park di grandi dimensioni, che dagli abitanti è conosciuto come "Fiera dei Morti", in quanto ormai da decenni è divenuta un'occasione di ritrovo soprattutto nelle giornate del 1° e 2 novembre

(da quando la seconda festività è stata soppressa, il giorno clou è diventato il primo giorno del mese). Fino a qualche anno fa, inoltre, al Luna Park veniva affiancata una vera e propria fiera campionaria, allestita a poche decine di metri di distanza e che richiamava migliaia di visitatori. Negli anni '90 del secolo scorso, tale fiera veniva organizzata in un periodo immediatamente successivo, anche per non interferire con il pubblico del Luna Park (e viceversa). Da circa un decennio, il Luna Park

è invece rimasto orfano della fiera, anche a causa di alcune modifiche all'assetto urbanistico della città in quella zona e allo spostamento del mercato cittadino sulla piazza prima occupata dagli stand espositivi, ma ciononostante il termine "Fiera" è rimasto, supportato anche dalla presenza, nel giorno di Ognissanti, di bancarelle di ogni tipo lungo l'asse stradale che porta al Luna Park stesso. Il Luna Park di Legnano, da sempre, riesce a fondere elementi di tradizione con interessanti novità a livello tecnologico, tanto da attirare un gran numero di adolescenti, che risultano il target preferito in tal senso, dato che le attrazioni nuove sono in gran parte thrill e major/spectacular rides, anche se non mancano generi differenti, come le kiddie rides. L'impianto generale del Luna Park di Legnano, a livello planimetrico e logistico, è rimasto pressoché immutato nel tempo. La "Fiera" è situata nella Piazza I maggio, lungo il viale Toselli, una delle arterie più importanti della città. Il parco giochi itinerante, per certi aspetti, è organizzato come un parco a tema: all'ingresso si trova una sorta di *main street* ai cui lati trovano posto chioschi con frittelle, crêpes, torroni, caramelle ed ogni genere di cibarie. Una volta terminato questo breve percorso obbligato, si staglia la piazza vera e propria al cui centro, secondo tradizione, si trova la ruota panoramica. Al visitatore, a questo punto, è data la scelta di seguire in definitiva tre strade parallele, convergenti sul lato



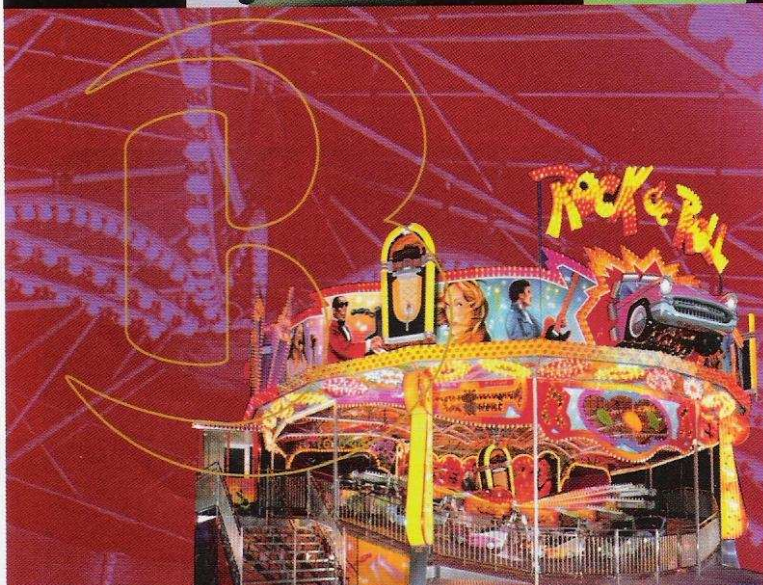
di fondo. Seguendo la sua decennale tradizione, i visitatori assidui sanno già che sul lato sinistro del luna park troveranno il Tornado, powered coaster SDC gestito dalla famiglia Zena, ed il Crazy Round, tipica giostra rotante con navicelle basculanti. La prima attrazione citata è il classico esempio di come un'attrazione da luna park possa fondere elementi tradizionali con altri innovativi, portando a Legnano, ogni anno, qualche novità. La più evidente riguarda il nome che da Tornado è stato trasformato in Magic Mountain, e non a caso: se durante gli anni '80 l'unico elemento scenografico visibile era un pannello sullo sfondo raffigurante un ambiente vagamente alpino, con il passare del tempo sono stati aggiunti elementi che non farebbero impallidire questo coaster di fronte ad attrazioni da parco tematico di livello medio, in quanto a tematizzazione. Così il treno è stato ricolorato con toni gialli e verdi, è stata aggiunta una galleria con luci, laser e giochi di fumo, sono stati inseriti degli animatronics (certamente non ai livelli di grandi parchi) in grado di simulare degli scalatori che si arrampicano sulla corda... Adesso, quindi, l'ambientazione è chiaramente legata al tema della montagna! Una scelta di questo tipo è paragonabile a quelle effettuate solitamente dai grandi parchi tematici, che spesso propongono attrazioni già conosciute dotandole di qualche piccola modifica a livello scenografico; ciò rende l'esperienza sempre nuova anche per chi ha già provato più volte la medesima attrazione che, di per se, tecnicamente non presenta variazioni di sorta (se non, eventualmente, un aumento del numero di giri per ogni carico). Non è un caso che Tornado-Magic Mountain sia un cult del Luna Park legnanese, mai assente da questa manifestazione. Analogamente, il classico "barcone dei pirati" (nel caso specifico chiamato Corsair), da semplice "grande altalena" spoglia, si è trasformata nel tempo in una vera e propria nave, abbellita da vele, reti, trofei e resa sempre più thrill dall'aggiunta della mitica "gabbia" posizionata ad un'estremità dell'imbarcazione, per i visitatori più temerari che viaggiano in piedi. E non dimentichiamoci di un altro evergreen, il Treno Fantasma. Presente in diversi luna park sotto dissimili forme, a Legnano è stato conosciuto nel corso degli anni con aspetti sempre diversi (ad un piano, due piani, con salita a spirale, ecc.) ma già da molto tempo si è assistito all'installazione del medesimo modello che però ha inserito nuovi elementi, non tanto per la scenografia interna, quanto per quella esterna; inoltre, come ormai è tradizione per i parchi a



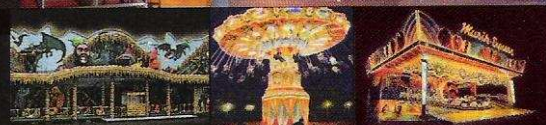
Kiddie



Kart



Major Rides



The Carousel Company



Bumper Cars



BERTAZZON

The Carousel's Company

BERTAZZON 3B SRL, 31020 SERNAGLIA (TREVISO) ITALY
PHONE +39.0438.966291 FAX +39.0438.966165
E-MAIL: BERTAZZON@BERTAZZON.COM



Venetian Carousels





tema, anche per questa attrazione è stata inserita una macchina fotografica all'interno di una delle scene, che immortalava gli ospiti e permette loro di guardarsi sullo schermo posto all'uscita ed acquistare l'immagine che li ritrae, stampata al momento su carta. Ma se da una parte troviamo giostre note sottoposte a "rehab", dall'altra non si può non evidenziare un secondo criterio molto adottato dai parchi a tema per fidelizzare il visitatore: l'aggiunta di vere e proprie novità. In questo, il Luna Park di Legnano può vantare diversi esempi, soprattutto in campo "thrill"; in passato ha ospitato in anteprima l'Evolution, famosa attrazione di Mirabilandia, smantellata nell'arco di due stagioni (ed in effetti non ha avuto molto seguito nemmeno a Legnano), presentato all'epoca come uno degli unici due esemplari in Europa; qualche anno fa ha deliziato i più giovani con Space Star, poi installato al LunaEuroPark di Segrate; qualche lustro fa ha introdotto per la prima volta SuperBowl, poi conosciuta sotto altre forme (come quella del Cotton Club di Mirabilandia); in qualche occasione sporadica vi è stata persino la presenza di un rollercoaster con loop e di un flume ride di alto livello, difficili da trovare in un luna park... Per arrivare a periodi più vicini a noi, negli ultimi due anni è stato possibile annoverare Spider,

attrazione spettacolare della SBF Visa (da catalogo nominata "Sky Loop"), costituita da un lungo braccio capace di inclinarsi con un angolo di quasi 90° rispetto al terreno, attorno a cui girano 3 gondole rotanti secondo movimenti casuali attorno al proprio asse, mentre la stagione 2006 potrà essere ricordata per la novità proveniente dall'Oktoberfest di Monaco, ovvero il Crazy Mill (Tekno Fly), altro prodotto SBF Visa, dove all'immancabile braccio inclinato su pistone idraulico è collegata una coppia di bracci alle cui estremità ruotano i sedili, rivolti verso l'esterno, secondo movimenti che possono far ricordare vagamente le pale di un mulino a vento. Alle attrazioni spettacolari, sicuramente quelle più evidenti, di solito vengono affiancate novità anche per i più piccoli, per cui, se negli anni '70 e '80 andavano di moda gli autoscontro ed i percorsi su binario con il classico "codino" che, una volta preso, permetteva al bambino di effettuare un giro gratuito, adesso a Legnano non possono mancare i Brucomela (ormai un classico, tanto che ve ne sono addirittura due) e le innumerevoli varianti delle Giostre dei Cavalli, dove i personaggi equini vengono sostituiti di volta in volta da automobili, fumetti, barche, ecc. La parola d'ordine, in tutti i casi, sembra essere "stupire", in qualsiasi modo e a qualsiasi età, ed un minimo comun denominatore fra tutte le giostre presenti a Legnano, che spesso lascia spiazzati, è il continuo gioco di luci colorate che illuminano ogni genere di attrazione durante l'apertura serale, a cui spesso si affiancano effetti laser, fumi, odori, suoni, con un risultato globale che interessa ognuno dei 5 sensi. Giusto per citare ancora la novità 2006, Crazy Mill è per esempio dotata di cabochon che riempiono completamente il braccio rotante principale, e che da soli rappresentano uno spettacolo di colore, attraverso coreografie di vario tipo. Se, quindi, le attrazioni "classiche" tendono a modernizzarsi e a stare al passo coi tempi, aggiungendo ogni anno nuovi particolari, la tecnologia e l'innovazione permettono di scoprire attrazioni sempre più interessanti all'interno del Luna Park di Legnano, ...e questo crediamo sia un forte segnale che proviene dal mondo degli spettacoli viaggianti pronti ad investire e a scommettere ancora una volta sul futuro delle tradizioni. ■

(*) Parksmania.it staff